

Mittente	Rinaldi Cesare	Destinatario	
Data	17/3/1620	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Bologna	Luogo arrivo	Reggio
Incipit	Bisognerebbe, ch'io non dormissi mai per oprar sempre		
Contenuto	Rinaldi avvisa il suo corrispondente che, nel dispaccio successivo, lo ragguaglierà sui suoi travagli. Intanto riferisce che sono in arrivo dalla Toscana i semi rari che gli ha chiesto e che un loro comune amico, pur potendo fare comodamente il viaggio verso Roma, ha preferito usare una carrozza di posta. Raccomanda infine che il suo corrispondente non si adiri se le sue lettere tardano ad arrivare.		
Fonte	Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, eredi di Cochi, 1624, vol. 2, pp. 89-90 [Il link del documento rimanda alla precedente edizione (Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, Cochi, 1620), la più recente disponibile in rete]		
Compilatore	Chiesa Federica		